

INVESTIRE IN PARAGUAY



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agencia italiana para el Comercio Exterior
Oficina de Buenos Aires



Ambasciata d'Italia
Assunzi3n



CAMARA DE COMERCIO
ITALO-PARAGUAYA

PREFAZIONE

Il Paraguay sta vivendo una fase di crescita considerevole e presenta buone prospettive di sviluppo per il prossimo futuro. L'interesse per le opportunità offerte è quindi crescente da parte degli imprenditori stranieri.

Abbiamo pertanto ritenuto utile redigere la presente pubblicazione "Investire in Paraguay" contenente utili informazioni relative sia ai "fondamentali" di questa economia, sia, più in dettaglio, ai vari settori produttivi. Una parte di questa sorta di "guida per l'imprenditore" è dedicata all'esame della più recente normativa interna, che rappresenta – assieme alle risorse naturali di questo Paese – una delle ragioni che attraggono investimenti dall'estero.

Sono infatti state approvate nel corso di quest'anno leggi fiscali che semplificano la determinazione delle imposte, peraltro molto inferiori ai Paesi della regione e la Legge di Associazione Pubblico-Privato,

che consente ai privati di investire in settori strategici in partnership con lo Stato, che si aggiungono agli strumenti normativi già presenti da qualche anno, come la Legge di Maquila o la Legge 60/90, che costituiscono un indubbio incentivo allo stabilimento di attività produttive in Paraguay.

L'Ambasciata d'Italia in Paraguay, l'Ufficio ICE di Buenos Aires e la Camera di Commercio Italo-Paraguaiana di Assunzione si augurano che questa pubblicazione, che sarà naturalmente disponibile e aggiornata on-line, possa costituire un utile strumento di consultazione per gli imprenditori italiani, affinché possano – con maggior cognizione di causa – affacciarsi ad un mercato nuovo e certamente promettente.

Restiamo naturalmente a disposizione per ogni ulteriore informazione e contatto diretto.

Antonella Cavallari

Ambasciatore d'Italia



PERCHÉ PARAGUAY

Il Paraguay sta vivendo una fase economica di forte crescita e buone prospettive di sviluppo: il tasso di crescita del PIL per il 2013 é stato del 13,6%, il più alto in America Latina, per il 2014 la stima é del 4 % (fonte: BCP).

I fattori che rendono questo mercato particolarmente competitivo si possono così riassumere:

- ⊙ disponibilità di **energia elettrica a basso costo**;
- ⊙ **bassa imposizione fiscale**;
- ⊙ buona **legislazione per incentivare gli investimenti stranieri** e interessante normativa per la creazione di imprese che producono in loco e destinano la quasi totalità della produzione ai mercati esteri;
- ⊙ disponibilità di **manodopera a basso costo**;
- ⊙ disponibilità di **materie prime** (terreni fertili per l'agricoltura, acqua dolce, in prospettiva: petrolio e metalli rari);
- ⊙ Paraguay come **porta di accesso al MERCOSUR**, un mercato di oltre 300 milioni di potenziali consumatori, e all'UE (é l'unico paese del Mercosur a godere del SPG+).

I **settori di investimento** di maggior interesse sono:

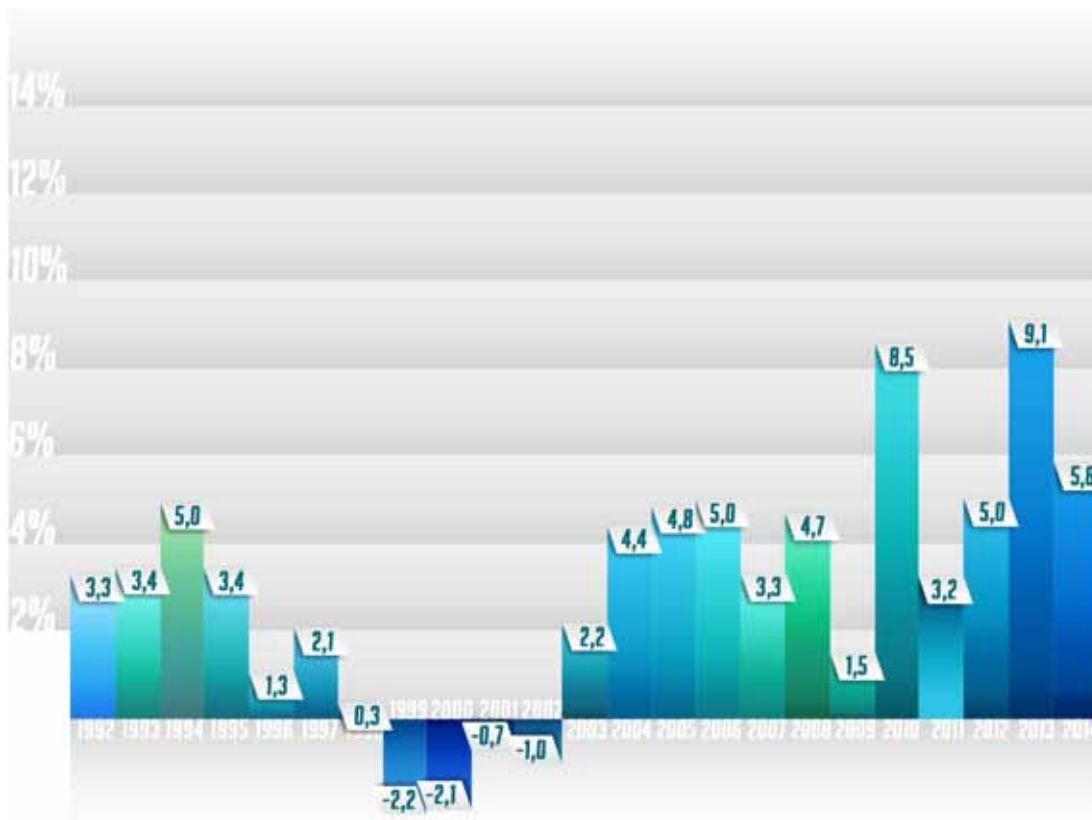
- ⊙ **infrastrutture** (energia, strade, aeroporti, trasporto urbano, trattamento acque),
- ⊙ **costruzioni** (residenziali, turistiche, commerciali);
- ⊙ produzione di **manufatti** destinati soprattutto al mercato latinoamericano, in particolare brasiliano (tessile e confezioni, cuoio, autoricambi);
- ⊙ impianti di **trattamento di carne e derivati**;
- ⊙ **biocombustibili**;
- ⊙ lavorazione della **stevia** (un dolcificante naturale prodotto in loco).



Quanto ai **fondamentali dell'economia**, oltre al menzionato elevato tasso di crescita, si segnalano un **basso tasso d'inflazione**, il **basso rapporto Debito pubblico/PIL**, la disoccupazione molto contenuta, la **stabilità del tasso di cambio** con il dollaro, il buon livello delle **riserve in valuta** e il basso indebitamento estero.

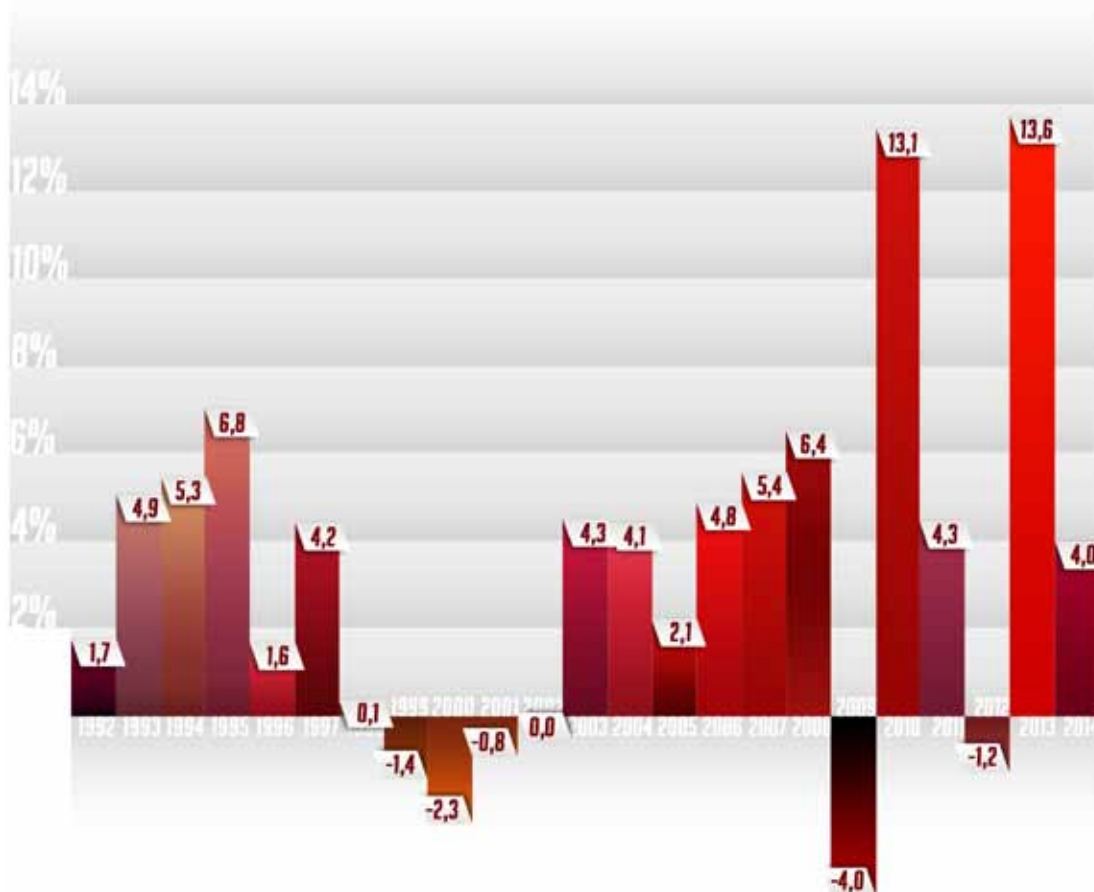
La "**mediterraneità**" del **Paraguay** impone una particolare attenzione al settore dei trasporti e delle infrastrutture per minimizzare i costi derivanti dalla mancanza di accesso diretto al mare e per trasformare in vantaggio/opportunità quello che finora è stato un ostacolo allo sviluppo economico, ossia la posizione centrale - pur se "land-locked" - all'interno del continente sudamericano.

CRESCITA ECONOMICA DEL PARAGUAY 1992-2014*



CRESCITA ECONOMICA DEL PARAGUAY 1992-2014

SIN AGRICULTURA NI FINANCIERAS



INDUSTRIA MANUFATTURIERA

Il settore manifatturiero in Paraguay é relativamente poco sviluppato ed è costituito essenzialmente da piccole imprese orientate al mercato interno, che operano soprattutto nella produzione di carne, prodotti tessili, bevande e tabacco. Anche in questi settori l'inserimento di PMI italiane, preferibilmente in associazione con partner locali, potrebbe risultare interessante non tanto per servire il piccolo mercato interno, quanto per **esportare nei Paesi della regione a prezzi competitivi.**

Possibili settori di collaborazione potrebbero essere quelli della trasformazione di **prodotti agro-alimentari, tessile e abbigliamento, calzature e industria energetica.** Il Paraguay é uno dei Paesi possibili destinatari di **agevolazioni creditizie** (per la costituzione di joint ventures) ai sensi dell'art. 7 della legge 49 sulla cooperazione. (v. scheda)

LEGGE 49/87 ART. 7

Le imprese italiane interessate a costituire joint ventures in Paraguay possono utilizzare lo strumento dell'**Articolo 7 della Legge n.49/1987** sulla Cooperazione allo Sviluppo. L'Art. 7 è uno strumento di credito agevolato per finanziare la quota capitale delle imprese italiane nella creazione di joint ventures nei Paesi in via di sviluppo.

Potranno essere nuove joint ventures o imprese miste già esistenti. La partecipazione delle imprese locali non potrà essere inferiore al 25% del capitale. **Il credito potrà finanziare fino al 70% della contribuzione di capitale** sottoscritto dall'impresa italiana nella joint venture, fino ad **un massimo di € 10.000.000,00** (diecimilioni/00 di euro).

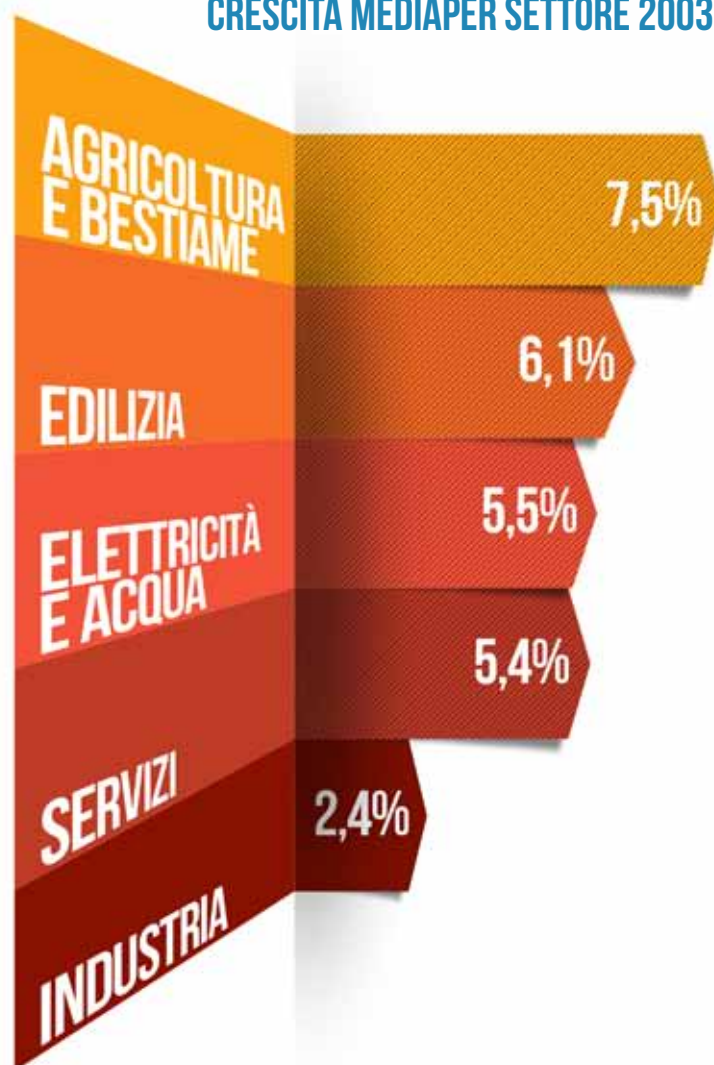
Sarà possibile anche finanziare apporti in beni tangibili, nella misura massima del 20 % dell'investimento; esiste inoltre la possibilità di concedere anticipi prima dell'apporto di capitale nell'impresa mista. Vale la pena sottolineare che tale anticipo, che può essere al massimo pari al 70% dell'apporto, deve essere garantito da previa fidejussione bancaria.

Le condizioni di credito sono le seguenti: **tasso d'interesse** corrispondente al 15% del tasso d'interesse commerciale e un **periodo di restituzione di 10 anni**, dei quali un massimo di **5 anni di periodo di grazia.**

I settori prioritari nei quali richiedere il credito sono i seguenti:

- ⊙ Industria, agricoltura, allevamento, pesca e attività di trasformazione dei prodotti derivati;
- ⊙ Artigianato;
- ⊙ Servizi locali di pubblico interesse nei settori energia, comunicazione, acqua, trasporti, rifiuti;
- ⊙ Micro finanza, servizi per le microimprese, commercio locale, commercio equo-solidale, turismo sostenibile;
- ⊙ Tutela e valorizzazione dei beni culturali e ambientali.

CRESCITA MEDIAPER SETTORE 2003-2013



*FONTE: BCP

AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

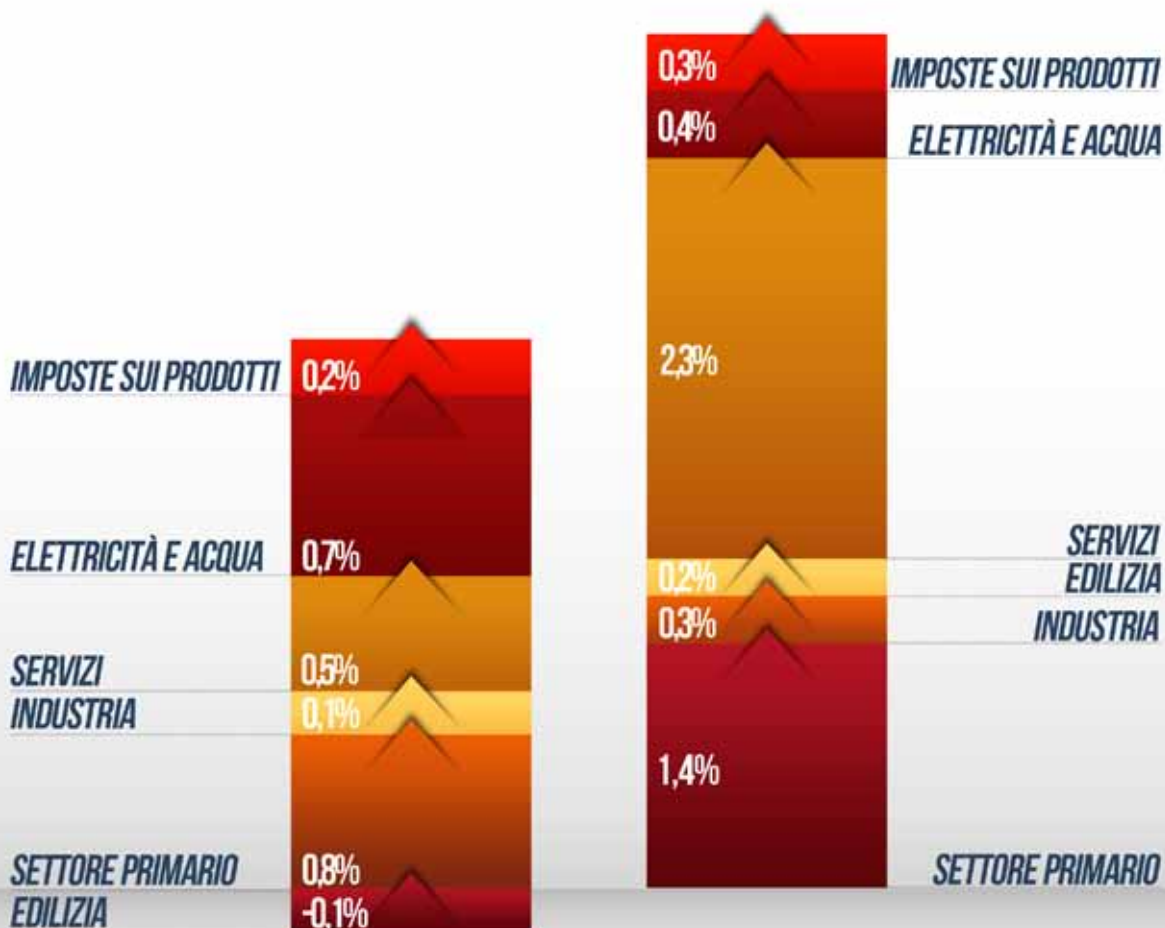
La struttura economica del Paese, grazie alla fertilità e ampia disponibilità della terra, è sostanzialmente incentrata sulla **produzione agricola e zootecnica**, settori che presentano condizioni di vulnerabilità ai fattori climatici con conseguente volatilità dei prezzi sui mercati internazionali. Il Paraguay nel 2013 è stato il **quarto esportatore mondiale di soia (ed il sesto produttore)**, il **primo di zucchero organico**, il **quarto di amido** e il **nono di carne** (si stima che a fine 2014 raggiungerà il sesto/settimo posto). Anche in considerazione delle raccomandazioni della FAO sulla necessità di garantire la sicurezza alimentare alla popolazione mondiale e del continuo aumento

della domanda mondiale di tali prodotti di base, nonché della parallela necessità di aumentare il valore aggregato della produzione agricola/zootecnica attraverso la trasformazione industriale di alcuni prodotti, si ritiene che in Paraguay esistano ottime opportunità di investimento nell'agro-industria. Si consiglia attenzione al controllo dei titoli di proprietà nel caso di acquisto di terreni, la riforma agraria è da anni un tema dibattuto e di difficile attuazione e permangono problemi nella corretta delimitazione e definizione delle proprietà agricole con conseguenti contenziosi.

SOLIDITÀ DEL SISTEMA BANCARIO

Il mercato dei servizi bancari in Paraguay è altamente concentrato. Sono presenti alcune banche brasiliane e argentine (Banco Itaù, Banco do Brasil, Banco de la Nación); le sole europee sono il BBVA e il Banco Sudameris. Le cooperative di credito e risparmio e le società finanziarie formano un altro segmento importante nel mercato del credito del Paraguay. Le cooperative rappresentano circa il 20% dell'attivo del settore finanziario. I tassi attivi in moneta nazionale e straniera del sistema bancario si sono situati al 18,33% e all'8,24% rispettivamente (marzo 2014). I tassi passivi, a loro volta, hanno raggiunto alla stessa data, rispettivamente, il 6,04% e il 2,97%.

CRESCITA MEDIAPER SETTORE 2003-2013



Il Mercato della borsa in Paraguay è relativamente nuovo rispetto agli altri mercati della regione. La legge 1284/98 (Del Mercado de Valores) è stata promulgata per creare migliori condizioni di trasparenza, competenza ed efficienza alle operazioni di borsa. Non esistono tuttavia organi nazionali competenti di qualificazione del rischio. Ci si basa quindi sulla qualifica attribuita dalle maggiori compagnie di rating internazionali quali Standard & Poor's (BB) e Moody's (Ba2).

IL PARAGUAY NEL CONTESTO REGIONALE ED INTERNAZIONALE

Il Paraguay, assieme a Argentina, Brasile e Uruguay, é socio fondatore del Mercosur, istituito con il Trattato di Asunción nel 1991. Il Mercosur é il principale mercato di sbocco per il Paraguay e assorbe circa il 42 % delle sue esportazioni (anno 2013). Le merci prodotte in Paraguay godono delle tariffe preferenziali previste all'interno del Mercosur.

Il Paraguay é anche membro osservatore dell' Alleanza del Pacifico, gruppo di paesi caratterizzati da un approccio liberista e da una considerevole apertura verso i mercati asiatici, ai quali questo Paese comincia a guardare con forte interesse.

I rapporti con la UE sono buoni e in via di ulteriore rafforzamento. Per quanto riguarda gli scambi commerciali, **il Paraguay é stato ammesso al Sistema di Preferenze Generalizzato Plus (SPG+)**, il regime speciale di incentivazione per promuovere lo sviluppo sostenibile e il buon governo, in base al quale vengono concesse preferenze tariffarie supplementari a circa 6.000 prodotti locali. Gli esportatori europei non sono destinatari di tariffe preferenziali sulle importazioni in Paraguay. È applicata la clausola della nazione piú favorita.



RELAZIONI CON L'ITALIA

In linea generale, l'interscambio con il Paraguay ha un'importanza marginale per l'Italia. La penetrazione commerciale dei prodotti italiani sul mercato locale è ancora modesta. Per quanto riguarda i beni di consumo, non si può non tenere in considerazione la limitatezza del mercato, il cambio comunque sfavorevole rispetto all'euro, la forte incidenza dei costi di trasporto e la concorrenza di prodotti con equivoca denominazione italiana provenienti dai paesi limitrofi che, anche in considerazione della vicinanza geografica, godono di grande facilità per quanto riguarda l'approvvigionamento del mercato paraguaiano.

Le **esportazioni italiane** consistono soprattutto di macchine, apparecchiature meccaniche, gioielli, metalli e pietre preziose, prodotti chimici, autovetture ed altri veicoli, bevande, oli essenziali e resinoidi, apparecchi e materiale elettrico, strumenti ed apparecchi per ottica e strumenti di precisione, materie plastiche. Le **importazioni italiane** dal Paraguay sono semi oleosi, residui e cascami delle industrie alimentari, pelli e cuoio (siamo il primo destino per il cuoio di qualità paraguaiano), legno e carbone di legna, carni e frattaglie commestibili e zuccheri. Attualmente **l'interscambio** è di poco meno di **298 milioni di Euro**, con un **saldo negativo per l'Italia di 150 milioni di Euro**. Tenendo conto del crescente potere d'acquisto della popolazione, della maggiore consapevolezza e conoscenza della qualità dei prodotti italiani e dell'evoluzione nel gusto, nonché del processo di industrializzazione in corso, vi è certamente molto spazio per un aumento delle nostre esportazioni ed un riequilibrio della bilancia commerciale.

I settori con potenziale domanda di importazione di prodotti italiani sono quelli nei quali l'Italia già esporta (macchine, componenti e motori, prodotti chimici). **Le attività economiche tradizionali** collegate al settore agro-zootecnico (coltivazioni industriali ed allevamento estensivo) sembrano richiedere sempre più inputs tecnologicamente avanzati, che vanno dai fertilizzanti ai piccoli trattori, agli impianti di trasformazione agroindustriale, tecnologie per la macellazione e per la



tracciabilità del bestiame. Si colgono anche segnali di interesse per i beni di lusso con forte identità italiana al momento scarsamente presenti (moda, prodotti gourmet, accessori per la casa).

L'Accordo Paraguay-Italia per la Promozione e Protezione degli Investimenti è entrato in vigore il 30 giugno 2013, mentre l'Accordo sulle Doppie Imposizioni è in corso di negoziazione. Il primo di tali accordi è tuttavia di fatto superato dalla legislazione interna appena approvata (Legge dell'APP) o in corso di approvazione (Legge sulla Protezione degli Investimenti Stranieri), destinata a facilitare moltissimo gli investimenti dall'estero e a tutelarne la sicurezza.

Per dati aggiornati sull'interscambio tra i due Paesi, e più in generale su opportunità di investimento, gare d'appalto e sulle relazioni economico-commerciali tra Italia e Paraguay, si suggerisce di consultare la pagina web dedicata al Paraguay sul sito "Info Mercati Esteri":

http://www.infomercatiesteri.it/paese.php?id_paesi=51 nonché – per le gare d'appalto - la pagina della Banca Mondiale <http://www.iniciativasepa.org>

Il Paraguay è incluso nella 5^a categoria di rischio OCSE (su 7) – categoria Consensus 2.

(Per maggiori informazioni sul tema, si consiglia di consultare la pagina web SACE:

http://www.sace.it/GruppoSACE/content/it/consumer/research/country_info)

ASPETTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

INCENTIVI LEGISLATIVI

L'investitore straniero interessato al Paraguay può avvalersi di numerosi strumenti legislativi a proprio vantaggio:

nell'ordinamento locale non sono previste restrizioni per il trasferimento dei capitali, si possono riesportare gli utili, non esistono restrizioni nella scelta del settore di attività (soprattutto ora, a seguito dell'approvazione della legge di APP), sono applicate agevolazioni fiscali e doganali (esiste una interessante zona franca presso Ciudad del Este al confine con il Brasile). Non è necessaria l'autorizzazione del Governo per poter effettuare un investimento

Il carico fiscale del Paraguay è il più basso dell'America meridionale. L'aliquota fiscale sulle società è pari al 10%, a cui si aggiunge una tassa addizionale del 5% qualora gli utili vengano distribuiti e una tassa del 15% nel caso in cui i profitti vengano inviati all'estero. L'IVA è al 10%. Il sistema del mercato dei cambi opera con un intervento minimo del Banco Central. Il Guarani è la moneta più stabile del continente accanto al dollaro

Indichiamo alcune delle Leggi più interessanti per gli investitori stranieri:

La legge n. 60/90 sugli incentivi agli investimenti stabilisce condizioni favorevoli per l'insediamento di capitali sia stranieri che nazionali.

- ⊙ I progetti di investimento che si avvalgono di tale legge sono **esenti dal pagamento di tributi** per la costituzione di società, per l'importazione di beni capitali, tecnologie e da imposte doganali.
- ⊙ Se l'investimento supera i 5 milioni di dollari, la società è esente dal pagamento delle imposte sui dividendi e sugli utili per un periodo massimo di 10 anni.

- ⊙ Analoga esenzione si applica in caso di riesportazione degli utili ottenuti dall'attività economica.
- ⊙ In base a tale legge, le imprese sono esonerate dal pagamento delle imposte sulle importazioni di beni di capitale e materie prime, nonché dall'IVA su macchinari e capitali importati;
- ⊙ È previsto l'abbattimento del 95% delle imposte sul reddito per un periodo di 5 anni per le imprese ammesse ai benefici della legge ed altre facilitazioni.

La legge 1064/97 istitutiva del regime di "Maquila" (v. Scheda di approfondimento) si rivolge alle imprese interessate ad esportare in altri Paesi, soprattutto nel Mercosur. Il "**regimen de maquila**" permette la creazione di imprese di assemblaggio, denominate maquiladoras, con fino al 100% di capitale straniero alle quali è concesso di:

- ⊙ importare temporaneamente in esenzione doganale macchinari, equipaggiamenti, materie prime, beni di consumo ecc. da utilizzare in processi industriali o di servizio destinati all'assemblaggio per la successiva riesportazione nel Paese di origine o in qualsiasi parte del mondo
- ⊙ godere di condizioni favorevoli per la produzione/trasformazione di beni e servizi da parte di società locali per conto di imprese straniere, intese alla successiva esportazione verso qualunque parte del mondo, con elevate esenzioni doganali e tributarie per le operazioni connesse a tale regime.

La recente Legge di Alleanza Pubblico Privata (APP), iniziativa dell'attuale Governo Cartes, prevede che i contratti di partecipazione pubblico-privato si applichino a progetti per la realizzazione di infrastrutture e per la gestione di servizi. Stimolando l'afflusso di risorse private, con la stipula di Power Purchase Agreement, si libereranno fondi pubblici da destinare alla lotta contro la povertà ad esempio incrementando le risorse destinate dal Governo ai settori critici dell'edilizia popolare, della sanità pubblica e dell'educazione.

La Legge di APP potrà utilmente essere applicata

per far fronte alle rilevanti esigenze di infrastrutture, particolarmente nei seguenti settori:

- ⊙ grandi opere viali che aumentino l'integrazione con i Paesi vicini (il Paraguay dispone solo di 4.200 km. di strade asfaltate), nonché progetti per il miglioramento della viabilità urbana, per lo sviluppo di ferrovie, porti e aeroporti, idrovie e mantenimento della navigabilità dei fiumi;
- ⊙ reti di trasmissione e distribuzione di energia, nonché programmi per la efficace e corretta gestione delle reti elettriche urbane, in modo da rispondere alla crescente domanda di energia industriale e residenziale;
- ⊙ investimenti nel settore delle telecomunicazioni, considerato che solo il 30% della popolazione ha accesso ad internet, livello certamente molto basso per gli standard internazionali.
- ⊙ Necessari anche progetti nel settore ambientale, con particolare riferimento al recupero di aree degradate e allo sviluppo di sistemi di trattamento delle acque reflue e di potabilizzazione dell'acqua.

La legge 117/91 assicura la parità di trattamento tra investimenti stranieri e locali accordando ad entrambi le stesse garanzie (diritti e doveri), senza altre limitazioni che quelle stabilite dalla legge.

La legge 3009/2006 per la produzione e trasporto indipendente di energia elettrica stabilisce la normativa per tali attività al fine di promuovere la partecipazione privata e la libera concorrenza nel settore; la legge è stata creata per attrarre ed incentivare gli investimenti privati nello sviluppo di progetti di produzione e/o trasporto di energia elettrica ed aumentare la competitività del Paraguay nel campo della fornitura di elettricità sul mercato internazionale.

Il decreto 74687/2006 autorizza la creazione dello "Sportello Unico di Esportazione", una struttura pubblica che dipende dal Ministero dell'Industria e Commercio, la cui principale funzione consiste nell'agevolare e semplificare tutte le procedure burocratiche che

l'operatore economico deve affrontare per l'apertura di un'attività commerciale. Lo sportello unico riceve le richieste e provvede in maniera rapida al rilascio delle relative autorizzazioni per iniziare un'attività commerciale. Tra i servizi offerti vi è anche la consulenza legale in caso di particolari necessità.

E' in fase di studio una nuova legge di protezione degli investimenti, per dare sicurezza giuridica e attrarre capitali dall'estero.

POSSIBILI DISINCENTIVI

La legislazione relativa agli investimenti stranieri è formalmente buona, ma **il sistema legale è ancora complesso e spesso poco trasparente**, lasciando spazio alla possibilità che il sistema giudiziario non fornisca una tutela adeguata agli investitori stranieri. Il Governo attuale, consapevole del problema, sta agendo con decisione per contrastare tali aspetti e, oltre alla prevista prossima approvazione di una specifica **Legge sulla tutela degli investimenti stranieri**, si sta regolamentando in maniera efficace e trasparente il processo di selezione dei magistrati, che si conta di applicare fino ai Giudici della Corte Suprema .

Visto consolare sui documenti di esportazione

E' richiesto per i prodotti destinati al Paraguay (fatture commerciali, certificati di origine, documenti di viaggio, ecc.). Il visto deve essere apposto presso il Consolato paraguaiano nel Paese di origine e la procedura può richiedere anche alcune settimane. In caso di inadempimento è prevista una multa. Si applica un **diritto aggiuntivo sulla tassa consolare** per finanziare l'Istituto Indigeno Nazionale (INDI). Le importazioni sono soggette ad una **tassa sul valore in dogana** delle merci, che serve a finanziare le spese della Direzione Generale delle Dogane.

Ley de representaciones (L.194/93)

Disciplina gli accordi di rappresentanza, con particolare riferimento alle relazioni commerciali tra produttori

e/o società straniere e rappresentanti/distributori in Paraguay. La concessione di licenze per l'utilizzo nella produzione locale di marchi internazionali è molto diffusa.

In base a tale legge, in caso di cancellazione, revoca, modifica o mancato rinnovo del contratto con un rappresentante o distributore locale in Paraguay senza giustificato motivo, deve essere corrisposto un indennizzo che sarà fissato, in via giudiziaria o arbitrale, tenendo in considerazione - tra gli altri - la durata del contratto e i (mancati) guadagni del rappresentante/distributore. Questa legge crea a volte una situazione di incertezza giuridica e disparità di trattamento per le società straniere. **È consigliabile tuttavia un'accurata conoscenza di tale normativa al momento della stipula di un contratto di rappresentanza e/o distribuzione, al fine di evitare possibili ricorsi giudiziari della controparte, dagli esiti imprevedibili.**

Autorizzazioni o licenze preventive

Per ragioni di sicurezza, sanitarie o ambientali sono necessarie specifiche autorizzazioni per l'importazione di alcuni prodotti, come prodotti alimentari, zuccheri, armi da fuoco, munizioni e esplosivi, derivati del petrolio. Limitazioni sono applicate alle importazioni di abbigliamento ed accessori usati e veicoli usati. Recentemente è stata introdotta la licenza previa su alcune merci tra cui abbigliamento, calzature, barre di ferro e acciaio.

Tutela dei diritti di proprietà intellettuale

In tema di tutela dei diritti di proprietà intellettuale, il Paraguay è firmatario di numerosi accordi internazionali sui diritti di proprietà intellettuale: International Convention for the Protection of Performers, Producers of Phonograms and Broadcasting Organizations (L.138/69); Universal Copyright Convention del 1952; Geneva Phonogram Convention (L.703/78); Convenzione di Berna (L.12/91); Convenzione di Parigi (L.300/94); Trattato della Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (OMPI) sul Diritto d'Autore del 1996 (L. 1582/2000). Il Paraguay ha ratificato gli Accordi dell'Uruguay Round (incluso l'Accordo TRIPS) nel 1994.

Si riscontrano tuttavia frequenti violazioni delle norme sulla tutela dei diritti di proprietà intellettuale, particolarmente: pirateria (CD, DVD e software), contraffazione di marchi di fabbrica internazionali e violazione di brevetti farmaceutici.

Siti web di interesse:

<http://www.infomercatiesteri.it>

<http://www.mic.gov.py>

<http://www.set.gov.py>

<https://www.contrataciones.gov.py>

<http://www.aduana.gov.py>

<http://www.bcp.gov.py>



SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

REGIME DI “MAQUILA”

Imprese interessate ad esportare in altri Paesi, soprattutto all'interno del Mercosur, possono trovare condizioni favorevoli in Paraguay con l'adozione del “**regimen de maquila**”, che permette la produzione/trasformazione di beni e servizi da parte di imprese straniere che si installano nel Paese, o di società locali per conto di imprese straniere, per la successiva esportazione verso qualunque parte del mondo, con elevate esenzioni doganali e tributarie per le operazioni connesse a tale regime. Inoltre, è permesso che una piccola parte della produzione venga destinata al mercato nazionale senza che ciò comporti la perdita dei vantaggi goduti dal regime di “maquila”.

La **Legge n. 1064/97 “De la industria maquiladora de exportación”** ed il **Decreto n. 9585/00** promuovono la creazione e funzionamento di imprese che si dedicano, totalmente o parzialmente, a processi produttivi che combinano beni o servizi di provenienza estera, importati temporaneamente, con manodopera ed altri beni nazionali, e destinano la loro produzione ai mercati esteri.

La società estera è denominata “matriz”, la società operante in loco è denominata “empresa maquiladora”

Del regime di “maquila” si occupano congiuntamente diverse istituzioni pubbliche e private; le più importanti

sono il “**Consejo Nacional de las Industrias Maquiladoras**” (CNIME) e la “**Cámara de Empresas Maquiladoras del Paraguay**” (CAMAP).

Affinché un'impresa operi sotto il regime di maquila, deve essere approvato il cosiddetto “**Programma di maquila**”, cioè una descrizione dettagliata delle attività connesse al contratto stipulato tra la società “matriz” e la società “maquiladora”. L'approvazione del programma e la concessione dei permessi riguardanti l'attività avviene per mezzo di una risoluzione del Ministero Industria e Commercio e del Ministero delle Finanze, canalizzata attraverso il CNIME.

Il **Regime di “maquila”** prevede l'ingresso temporaneo di materie prime, forniture, parti e componenti per la loro lavorazione e successiva esportazione, **con sospensione del pagamento di imposte e dazi doganali**; l'entrata temporanea di macchinari ed attrezzature collegate all'attività di maquila, con sospensione del pagamento di imposte e dazi doganali per il periodo stabilito da contratto; la possibilità di fornire beni e servizi locali che complementino la produzione; la possibilità di sub-contrattare ad altre imprese nazionali lavorazioni parziali o attività complementari, con l'estensione a queste ultime dello stesso trattamento tributario favorevole; **l'esonero da tasse ed imposte collegate alle operazioni di importazione ed esportazione**, prestito ecc. collegate all'adempimento del contratto.

ASPETTI DOGANALI

L'impresa che opera in regime di “maquila” può dunque importare beni di capitale, materie prime e forniture varie con la sospensione temporanea del pagamento di dazi ed imposte fornendo garanzie siano esse ipotecarie, bancarie, in contanti o di altro tipo. Tra le imposte per le quali l'impresa ottiene l'esonero vi sono le imposte doganali, le imposte, tasse e contributi che gravano sui prestiti destinati a finanziare operazioni di “maquila” e le imposte che possano gravare sulle rimesse di denaro relative al regime di “maquila”.

DECRETO 6118

Nel febbraio 2011 è stato emanato il Decreto 6118 che regola, tra l'altro, il trasferimento di beni importati ed esportati. Le imprese di maquila, per conto e su ordine della società estera, potranno trasferire beni importati temporaneamente, o beni risultanti dal processo di lavorazione a cui sono stati sottoposti, ad altre imprese di maquila per l'utilizzo da parte di queste ultime nella propria produzione. La normativa permette cioè alle società di maquila che importano beni per la lavorazione dei loro prodotti, di trasferire ad un'altra società di maquila i prodotti terminati, che si convertiranno in materia prima per quest'ultima società.

PROGRAMMA DI “MAQUILA”

Il **Programma di “maquila”** contiene in dettaglio la descrizione delle caratteristiche del processo industriale o del servizio, il cronogramma delle importazioni, della produzione, delle esportazioni, dell’occupazione, la percentuale del valore aggiunto, la percentuale di cali e residui, la durata del programma, ed altre informazioni specificate nel regolamento di “maquila”. In caso non sia stato firmato un “contratto di maquila”, il Programma deve essere accompagnato da una “lettera di intenzione”.

Il CNIME valuterà il Programma ed esprimerà il proprio parere. La documentazione verrà successivamente inviata ai Ministeri di Industria e Commercio e delle Finanze per l’approvazione del “Programma di maquila”. I due Ministeri emetteranno una Risoluzione bi-ministeriale con la quale si approva l’esecuzione del Programma. Dall’emissione della risoluzione, l’impresa ha 120 giorni di tempo per presentare il contratto di “maquila”, indispensabile per poter iniziare le attività previste nel Programma.

ALCUNI VANTAGGI DEL REGIME DI MAQUILA

- ⊙ Tutte le attività realizzate in regime di maquila sono esenti da tasse e tributi, siano essi nazionali, dipartimentali o municipali. E’ previsto solamente un “Tributo Unico” pari all’1% sul valore aggiunto al prodotto sul territorio nazionale;
- ⊙ Le imprese che realizzano esclusivamente operazioni rientranti nel regime di “maquila” sono esonerate da imposte su Patenti commerciali, industriali e professionali e da imposte sulle costruzioni riguardanti l’impianto di produzione e/o i servizi, conformemente a quanto approvato nel Programma di maquila;
- ⊙ Le società sono esenti dall’IVA e possono recuperare l’IVA pagata sugli acquisti di beni e servizi entro un massimo di dieci giorni.
- ⊙ Le imprese importano materie prime, macchinari e beni attraverso un sistema di ammissione temporanea che sospende ogni dazio e imposta doganale.

REGOLE DI ORIGINE DEL MERCOSUR

Per considerare il prodotto originario di un paese membro del Mercosur deve esistere la seguente proporzione: fino al 2014, la relazione tra contenuto locale del prodotto e contenuto esterno è del 50%, **dal 2015 la produzione locale dovrà rappresentare almeno il 60% del prodotto.**

VALORE AGGIUNTO NEL TERRITORIO NAZIONALE

Si considerano valore aggiunto tutti i beni e servizi acquisiti nel Paese o importati definitivamente per ottemperare al contratto di “maquila” e di “sub-maquila”.

I servizi contrattati, a loro volta, comprendono:

- ⊙ energia elettrica, acqua, telefono e servizi simili;
- ⊙ servizi forniti da professionisti indipendenti;
- ⊙ costo di finanziamento del capitale operativo;
- ⊙ assicurazione dell’impianto, materie prime e prodotti finiti;
- ⊙ deprezzamento dei macchinari in caso siano di proprietà;
- ⊙ affitti pagati per immobili, macchinari e altro
- ⊙ altri servizi non rientranti nelle categorie precedenti;
- ⊙ salari

Siti di interesse:

<http://www.maquila.org.py/index>.

<http://www.mic.gov.py>

COSTITUZIONE DI UN'IMPRESA

Le società estere che intendono operare in Paraguay devono espletare le seguenti **procedure**:

- ⊙ presentare la delibera del Consiglio di Amministrazione che stabilisce l'apertura della succursale, agenzia o ufficio di rappresentanza nel Paese;
- ⊙ presentare la certificazione dell'avvenuta costituzione societaria secondo le leggi del Paese di origine;
- ⊙ fornire una motivazione per l'apertura della succursale;
- ⊙ garantire un capitale minimo;
- ⊙ nominare un rappresentante legale.

Per quanto riguarda la costituzione delle **Joint Ventures**, il Codice Civile del Paraguay non ne disciplina in modo specifico il funzionamento, ma la **Legge 117/91** sugli investimenti contiene un **capitolo intitolato "Dei contratti delle Società Miste"**, nel quale si regolano gli investimenti a capitale misto nazionale e/o straniero.

Le persone fisiche o giuridiche straniere che stipulano contratti di società mista devono attenersi alle leggi locali, fissando il proprio domicilio in Paraguay e adempiendo alle altre disposizioni stabilite dalla legislazione nazionale. Al riguardo, si ricorda l'esistenza di strumenti di agevolazione creditizia da parte italiana (v. Scheda su Legge 49, art.7), volti a facilitare la creazione di società miste.

In base al numero dei soci, le imprese possono essere divise in due tipi: **unipersonali e società**.

La costituzione di una società é disciplinata dal Codice Civile, dalla Legge 438/94 "De Cooperativas" e dalla Legge 117/93 "De Capital e Industria". Gli statuti societari devono essere trascritti da un notaio, ed in seguito devono essere presentati ad un giudice civile sotto l'egida di un avvocato e, una volta che il giudice lo autorizzi, devono essere iscritti nella "Dirección General de Registros Públicos" dipendente dalla Magistratura, per ottenere la personalità giuridica corrispondente.



In particolare, si suggerisce di procedere con i seguenti passi:

1. PROCEDIMENTO DI COSTITUZIONE, REGISTRAZIONE E CONTROLLO

A partire dal 2007 é stato creato il “**Sistema Unificado de Apertura de Empresas (SUAE)**” che cerca di facilitare, agilizzare e rendere meno burocratico il processo di costituzione delle imprese.

Il SUAE dispone anche del servizio on-line di monitoraggio del avanzamento dell’iter di registrazione delle imprese, disponibile nella propria pagina web (<http://www.suae.gov.py>) o nella pagina del Ministero Industria e Commercio.

2. VISTO PER GLI IMMIGRATI

La concessione di un visto per gli immigrati é di responsabilitá della “**Dirección General de Migraciones**”, che dipende dal Ministerio dell’Interno.

La Legge 978/96 “**De Migraciones**” fissa le tariffe per l’iscrizione nel registro dei residenti, passo necessario per ottenere la documentazione per la residenza.

L’ammontare delle tasse da pagare, stabilito con Decreto n. 7402 del 26 aprile 2006, varia in base al tipo di residenza concessa all’immigrante; si va infatti da una residenza temporanea ad una permanente; ulteriori costi riguardano il cambio di professione o di categoria dell’immigrante. É prevista una tassa anche per il rilascio di certificazioni o sostituzioni di documenti d’identità.

3. LE PATENTI COMMERCIALI

La **patente commerciale é necessaria per iniziare l’attività commerciale** ed il suo rilascio é di competenza del municipio dov’è situato il locale commerciale.

La Municipalitá di Asunción ha come base legislativa una propria ordinanza che ne stabilisce il regime tributario; le altre Municipalitá del paese si basano sulla Legge 620/76 e successive modifiche.



SERVIZI , CONTROLLI E FISCALIZZAZIONE

Il compito di risolvere le dispute che possono nascere in una società é affidato al potere giudiziario. Nel 2002, in base alla legge 1879, è stato creato il “**Centro de Arbitraje y Mediación del Paraguay (CAMP)**”, che dipende dalla “Cámara Nacional de Comercio y Servicios de Paraguay (CNCSP)”. Obiettivo del Centro é di promuovere l'applicazione di metodi alternativi ed extragiudiziali di risoluzione delle controversie.

LICENZE E CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

In base alla **Legge 293/93 “De Evaluación de Impacto Ambiental”** e alle norme vigenti, tutti i progetti che implicano una modificazione dell'ambiente, che cioè incidono sulla vita delle persone, sulla biodiversità, sulle risorse naturali o richiedano una quantità significativa delle stesse, sono soggetti ad una valutazione d'impatto ambientale.

La **Segreteria dell'Ambiente (SEAM)** è l'organismo regolatore della politica ambientale ed é responsabile della “Declaración de Impacto Ambiental”. Questa, che deve essere rilasciata per tutti quei progetti che potrebbero provocare un danno all'ambiente, costituisce la licenza per iniziare o proseguire l'attività. Questo documento é indispensabile per ottenere sussidi tributari e per poter accedere a differenti regimi speciali che il Governo paraguaiano può concedere.

Un decreto di regolamentazione approvato nel 2013 esenta da previa valutazione ed emissione di licenza tutte le attività vincolate all'uso del suolo in proprietà di dimensioni inferiori ai 500 ettari nella Regione Orientale ed ai 2.000 ettari nel Chaco.

La **normale procedura** é la seguente: si ritira il “**Cuestionario Ambiental Básico**” (CAB), che deve essere completato da un consulente ambientale riconosciuto dalla SEAM.

La “**Dirección General de Fiscalización Tributaria**”, dipendente dalla “Subsecretaría de Estado de Tributación (SET)”, è invece l'organo incaricato di controllare il corretto adempimento degli obblighi tributari ad eccezione di quelli posti sotto il controllo della “Dirección General de Grandes Contribuyentes (DGGC)”.

Successivamente, si presenta il CAB assieme al “**Certificado de Localización Municipal**” e, se il progetto é al di fuori della Capitale, con il **certificato di “non obiezione”** rilasciato dal Governo locale interessato.

Come per le altre certificazioni, anche per quella d'impatto ambientale sono necessari una serie di documenti. Tra questi, come già indicato in precedenza, il Certificato della “Localización Municipal” e quello attestante che il Governo locale non pone obiezioni alla concessione. Entro un periodo massimo di 30 giorni a partire dalla presentazione dei documenti, la SEAM deciderá se sia necessaria o meno una valutazione d'impatto ambientale. In caso fosse necessaria, dovranno essere presentati, tra gli altri, anche i seguenti documenti: Studio d'impatto ambientale (per tale documento e per il relativo piano di gestione ambientale é bene indirizzarsi ad un Consulente Ambientale) e Piano di gestione ambientale.

E' necessario sottolineare che la “Dirección de Técnica Ambiental”, che dipende dal Ministero di Industria e Comercio, offre agli investitori e consulenti informazioni ed orientamenti sulla regolamentazione ambientale vigente e li assiste affinché adeguino i propri progetti a questa esigenza.

REGISTRO INDUSTRIALE

Il Ministero di Industria e Commercio (Resolución n. 228/07) stabilisce, per il **Registro delle imprese industriali**, che per attività industriale si intende la trasformazione di materie prime o materiali in nuovi prodotti, incluse le attività di assemblaggio; per **stabilimento industriale** s'intende la unità economica che, sotto una sola unità giuridica, si dedica esclusivamente o principalmente ad un insieme di attività industriali per un fine unico.

L'**obiettivo del Registro delle imprese industriali** é quello di disporre delle informazioni essenziali sulle attività che si svolgono all'interno del Paese.

La "**Dirección de Registro Industrial**", dipendente dal Ministero di Industria e Commercio, é incaricata di emettere i certificati necessari affinché le imprese industriali di qualunque tipo possano accedere ai benefici fiscali e agli incentivi per gli investimenti concessi dal Governo paraguaiano.

Se il progetto é nella fase iniziale, l'impresa riceve un certificato provvisorio valido per sei mesi e, successivamente, quello valido per tre anni.

Tutti gli adempimenti richiesti non prevedono costi tranne una tassa per la verifica tecnica.

Il **procedimento per ottenere il Registro Industrial** é il seguente: la "Dirección de Registro Industrial" riceve i documenti richiesti, successivamente un esperto designato dal Ministero realizza la verifica tecnica dello stabilimento e, al termine, viene emesso il "Certificato del registro industrial".

L'intero procedimento è normalmente realizzato in una settimana.

Attualmente é in corso la digitalizzazione del "Registro Industrial", che permetterà di presentare i documenti a mezzo Internet.

Siti web di interesse:

<http://www.mic.gov.py>

<http://www.rediex.gov.py>

<http://www.camparaguay.com>

<http://www.suae.gov.py>



SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

PRESSIONE FISCALE E REGIME TRIBUTARIO

Dall'anno 2004, con la promulgazione della **Legge 2421/04 “Reordenamiento Administrativo y Adecuación Fiscal”** che ha come obiettivo quello di una maggiore equità in campo tributario, è stata ampliata la base dei contribuenti.

Questa legge ha modificato aspetti chiave della Legge 125/91, tra cui:

- ⊙ Le imposte sul reddito delle imprese
- ⊙ Le imposte sul reddito agricolo e quello derivante dall'attività dell'allevamento
- ⊙ La imposte ai piccoli contribuenti
- ⊙ Le imposte al consumo.

Tale legge ha previsto l'introduzione dell'**imposta sul reddito delle persone fisiche o imposta sul reddito personale - IRP**. La norma definitiva approvata dal Congresso nel 2012 ha apportato

alcune modifiche al testo originale, tra cui la **possibilità di dedurre il 100% delle spese** (anziché il 50%) e elimina l'obbligo della presentazione della “dichiarazione patrimoniale” (ossia la dichiarazione della situazione patrimoniale del contribuente). La Legge stabilisce inoltre che il gettito dell'imposta debba essere utilizzato dal Governo solo per spese di capitale.

Nel corso del primo anno di vigenza, l'IRP è stato **applicato unicamente alle persone con reddito superiore a dieci salari minimi al mese** (poco più di 3.000 Euro mensili), ossia, secondo i calcoli del Ministero delle Finanze, circa 12.000 persone; entro i successivi cinque anni, l'imponibile su cui applicare l'IRP sarà tuttavia progressivamente ridotto fino a raggiungere i cinque salari minimi mensili.

IMPOSTA SUL REDDITO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI

“Impuesto a la Renta de Actividades Comerciales”.

E' una tassa diretta che **grava su tutti i redditi generati in Paraguay** e provenienti dalla realizzazione di **attività commerciali, industriali o di servizi**, eccetto quelle di carattere personale.

Per redditi di origine paraguaiana s'intendono quelli generati da attività svolte nel Paese. Tra i contribuenti di questa imposta troviamo:

- ⊙ le imprese unipersonali
- ⊙ le società di tutti i tipi
- ⊙ le associazioni
- ⊙ le corporazioni
- ⊙ i privati

Tra i contribuenti sono anche **incluse le persone o gli enti costituiti al di fuori del territorio della Repubblica paraguaiana, ma che realizzano attività registrata nel Paese**.

Attualmente questa imposta é del 10%, vale a dire venti punti percentuali meno del 30% vigente prima della riforma tributaria.

Se l'impresa divide gli utili tra i suoi soci, si applica una tassa addizionale del 5% sull'importo netto pagato. Per le **imprese domiciliate all'estero**, gli azionisti dovranno pagare il **15% sull'importo netto**.

IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

“Impuesto a la Renta Personal-IRP”.

Questa é un'imposta diretta che grava sul reddito originato in Paraguay proveniente dalla realizzazione di attività professionali che generano entrate e prestazione di servizi.

Tra i redditi è incluso anche il 50% dei dividendi e degli utili che si ottengano in qualità di azionisti o soci d'impresе soggette all'“impuesto a la renta de actividades comerciales”.

La tassazione può essere così sintetizzata:

- ⦿ se il reddito mensile é superiore a dieci volte il salario minimo o il reddito annuale é centoventi volte superiore allo stesso salario minimo, la percentuale imponibile é del 10%.
- ⦿ se il reddito mensile é superiore a tre volte il salario minimo (ma inferiore a dieci) o l'annuale é superiore a trentasei (ma inferiore a centoventi), la percentuale é dell'8%.

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

“Impuesto al Valor Agregado (IVA)”.

Con il nuovo regime tributario si stabilisce una IVA differenziata in base al tipo di prodotto; l'aliquota varia dal 5% al 10%.

IMPOSTA SELETTIVA AL CONSUMO (ISC)

“Impuesto Selectivo al Consumo (ISC)”.

Questa imposta si applica ai prodotti il cui consumo si considera socialmente indesiderabile e ai beni considerati di lusso, sia prodotti nel paese che provenienti all'estero.

Prodotti a cui si applica l'ISC sono, ad esempio, le sigarette e i tabacchi (tassazione al 12%) e le bevande alcoliche in generale (tassazione nel limite del 10%).

E' inoltre elevata l'aliquota applicata sui combustibili e derivati del petrolio mentre è minima quella sulle armi da fuoco (circa 5%).

Secondo l'articolo 106 della “Ley de Reordenamento Administrativo y Adecuación Fiscal”, il potere esecutivo ha la facultá di fissare tassi differenti fino al tetto massimo prestabilito.

IMPOSTA SUL REDDITO AGRICOLO E DELL'ALLEVAMENTO

“Impuestos a la Renta Agropecuaria (IRAGRO)”

L'articolo 27 della “Ley de Reordenamento Administrativo y Adecuación Fiscal”, definisce “attività agricola e dell'allevamento del bestiame” quella che si realizza con l'obiettivo di ottenere prodotti primari, vegetali o animali, tramite l'utilizzo dei fattori della terra, capitale e del lavoro.

Il tasso che si applica é del 10% sulla rendita netta.

IL SISTEMA ITALIA

Per telefonare in Paraguay dall'estero digitare:

- ⊙ il codice internazionale 00595;
- ⊙ il prefisso di Assunzione 21.

Per le telefonate dal Paraguay digitare:

- ⊙ il codice internazionale 002, seguito dal codice del paese (per l'Italia 39) seguito dal codice della città.

se si telefona in Italia ad un cellulare non digitare lo zero dopo il 39.

AMBASCIATA D'ITALIA:

Indirizzo:

Calle Quesada, 5871 c/Bélgica

(Barrio Mcal. Estigarribia) - Asunción

Tel.: 615 620 – 615 621 - Fax:615 622

email: archivio.assunzione@esteri.it

Sito web: www.ambassunzione.esteri.it

Facebook: Ambasciata Italia Assunzione

CONSOLATO ONORARIO D'ITALIA - ENCARNACIÓN:

Indirizzo:

Calle Padre Kreusser 566 - Encarnación

Tel.: 071-209 800

email: consolatoitalia@gmail.com

CAMERA DI COMMERCIO ITALO-PARAGUAIANA

Pres.: Rodolfo Ricciardi Jara

Segr. Gen.: Massimo Bortoletto

Indirizzo:

Av. Perú 689 e/Juan de Salazar y Espinoza - Asunción

Tel.: 206 157/8 - Fax: 206 227

email: cinformaciones@camipy.com.py

Sito web: www.camipy.com.py

ICE – AGENZIA ITALIANA PER IL COMMERCIO ESTERO

ICE - AGENCIA ITALIANA PARA EL COMERCIO EXTERIOR

Indirizzo:

Av. del Libertador 1068, piso 10°

C1112ABN Ciudad de Buenos Aires

Tel.: +54 11 4807-1414; **Fax.:** +54 11 4802-1876

email: buenosaires@ice.it

Sito web: www.ice.gov.it

LINK UTILI

Asociación Rural del Paraguay

<http://www.arp.org.py>

CADEP - Centro di Analisi e Diffusione dell'Economia Paraguaiana

<http://www.cadep.org.py>

INAN - Instituto Nacional de Alimentación y Nutrición

<http://inan.gov.py>

Ministero Industria e Commercio del Paraguay

<http://www.mic.gov.py>

REDIEX - Red de Inversiones y Exportaciones

<http://www.rediex.gov.py>

Sistema di Esecuzione Piani di Acquisizioni (SEPA) in Paraguay - Banca Mondiale

<http://www.iniciativasepa.org>

Banco Central del Paraguay

<http://www.bcp.gov.py>

CIP - Centro de Importadores del Paraguay

<http://www.cip.org.py>

INTN - Instituto Nacional de Tecnología, Normalización y Metrología

<http://www.intn.gov.py/intn/>

MOPC - Ministero Opere Pubbliche e Telecomunicazioni

<http://www.mopc.gov.py>

SENATUR - Secretaria Nacional de Turismo

<http://www.senatur.gov.py>

UIP - Unión Industrial Paraguaya

<http://www.uip.org.py>

Contrataciones Públicas

<https://www.contrataciones.gov.py>

Ministero delle Finanze del Paraguay

<http://www.hacienda.gov.py>

PIP - Parque Industrial Panamericano

<http://www.pip.com.py>

SENACSA - Servicio Nacional de Calidad y Salud Animal

<http://www.senacsa.gov.py>

Camera di Commercio Italo-Paraguaiana

<http://www.camipy.com.py>

Info Mercati Esteri

<http://www.infomercatiesteri.it>